

COMUNE DI VENEZIA**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA STIPULAZIONE DI 8 CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D.1 - PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE SOCIALE".**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1336 del 20/07/2020;

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

In conformità al vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali.

E' INDETTA

selezione pubblica per titoli ed esami, in oggetto indicata, per la stipulazione di 8 contratti di formazione e lavoro per la categoria D.1 profilo professionale "Assistente Sociale", della durata di due anni, per l'acquisizione di professionalità elevate.

La presente selezione potrà essere revocata con provvedimento motivato in qualsiasi momento per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa, stante il parere 32/2020 ns. prot. n. 284210 del 6 luglio 2020 a cura del Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente selezione verrà svolta con modalità organizzative che assicurino il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente connessa allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

RISERVE PER I POSTI BANDITI

Ai posti messi a selezione si applica la riserva del 30% delle unità che verranno assunte pari a n. 2 unità ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera a) del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate,

congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto funzioni locali

Ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare Euro 22.135,47=.=;
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, se dovuto, a norma di legge;
- Lo stipendio è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro:

1) Iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali nella sezione "A" degli assistenti sociali specialisti e/o nella sezione "B" degli assistenti sociali;

2) a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

ovvero

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;

I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 (non ancora compiuti);

4) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'altro elaborazione e controllo di documenti cartacei;

5) godimento dei diritti civili e politici;

6) non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

7) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;

9) non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6) 7), 8), 9);

11) accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

2. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare alla SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER n. 8 CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D.1 - PROFILO

PROFESSIONALE "ASSISTENTE SOCIALE"- **Codice selezione 02TD/2020** e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica, recapito telefonico e indirizzo email;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei "Requisiti" con le seguenti precisazioni:

a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs 6 febbraio 2007, n. 30 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o

di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) di essere iscritto all'albo professionale degli assistenti sociali nella sezione "A" degli assistenti sociali specialisti e/o nella sezione "B" degli assistenti sociali;
- 8) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
- 9) di non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- 11) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 12) di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 13) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 14) il possesso dell'idoneità fisica ed attitudinale alle mansioni da svolgere, salvo verifica da parte dell'Amministrazione Comunale di Venezia;

15) il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;

16) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari devono o dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 9), 10), 11), 12) e 13);

17) accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

18) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 (Allegato A);

19) eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1, lettera a) e art. art. 678, c. 9, del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato al Comune di Venezia – Ragioneria C.C. n. 13593306, ovvero del bonifico effettuato utilizzando il seguente IBAN:

IT-07-Z-03069-02126-100000046021 Comune di Venezia – Ragioneria.

Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione al bando di selezione pubblica codice 02TD/2020".

Nella domanda on line sarà possibile effettuare, in alternativa alle modalità di cui sopra, il pagamento direttamente sul portale del Comune di Venezia con importo complessivo di € 10,00 con la medesima causale.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite procedura online, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del vigente

Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia, accedendo al sito www.comune.venezia.it, sezione Concorsi e consulenze – Bandi di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in maniera autografa o digitale, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae debitamente sottoscritto e contenente la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 e la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi (cft. Art. 76 DPR 445/2000), utilizzando il fac-simile allegato (Allegato B).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e quindi entro le ore 16.00 del giorno 07/09/2020.

3. DOCUMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA O AUTOCERTIFICATI.

a) Titoli di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica. Ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo (per es. : titolo di studio.....conseguito presso.....
.....in data.....con votazione.....); ovvero la presentazione del titolo in copia autentica dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità;

b) i concorrenti, che abbiano precedenti servizi riguardanti rapporti di pubblico impiego o privato, anche a tempo determinato, potranno produrre certificazione in originale o copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ovvero potranno produrre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione e/o della ditta privata.....nellaqualifica, profilo diper il periodo dalal.....);

c) titoli vari: tutti i titoli utili a valutare l'attività professionale, di studio, di lavoro del concorrente ed ogni altro riferimento che ritenga di rappresentare che non rientra nelle categorie di cui a i punti a) e b) potranno essere autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità ovvero potrà essere presentata documentazione in originale od in copia autentica dell'originale ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale, sottoscritta, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Eventuali pubblicazioni a stampa, quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, devono essere prodotte in fotocopia autenticata dell'originale o in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 28.12.2000), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità. In ordine ad opere redatte da più autori, potrà essere valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre. In caso contrario non si darà luogo a valutazione.

Il candidato potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che deve essere sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

4. REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati debitamente sottoscritte e pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite avviso all'albo pretorio e sito web del Comune di Venezia o e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, pena la decadenza dalla procedura selettiva, secondo le modalità indicate nella stessa.

5. PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le **300** unità.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

L'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione predisposte anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex equo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alla prova scritta nel numero massimo di **300** unità, previa verifica della regolarità della domanda di selezione e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando.

Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I suddetti candidati, che avranno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso e in possesso dei requisiti previsti dal bando, saranno ammessi direttamente alle prove d'esame.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio delle sedi municipali di Venezia e Mestre, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il giorno 11/09/2020.

Nel caso in cui non dovesse svolgersi la preselezione in tale data sarà data comunicazione relativa ai seguiti della procedura.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ACQUISITA

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10 come di seguito indicato:

- | | |
|---|-------------|
| a) titoli di studio | max punti 2 |
| b) titoli di servizio (precedenti rapporti di lavoro
e/o servizio civile volontario) | max punti 5 |
| c) titoli vari | max punti 3 |

secondo le prescrizioni di cui all'art. 14 del vigente regolamento sulle procedure concorsuali.

7. PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in entrambe le prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30. Qualora il candidato riporti nella prima prova scritta un punteggio inferiore a 21/30 si potrà non procedere alla correzione della seconda prova scritta.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Programma d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale sui seguenti argomenti:

- Servizio sociale: finalità, principi, metodi e tecniche
- Metodologia di intervento del servizio sociale professionale
- Il Nuovo Codice Deontologico dell'assistente sociale
- Funzioni e dimensione dell'attività dell'assistente sociale dell'ente locale
- Le dimensioni del territorio nella professione dell'assistente sociale e il lavoro di comunità
- Organizzazione e programmazione dei servizi sociali a livello locale con particolare riferimento alle aree di intervento del servizio sociale comunale
- L'organizzazione dei Servizi Socio-Sanitari nella Regione Veneto
- Legislazione in materia socio-assistenziale nazionale e regionale con particolare riferimento alle seguenti aree: anziani, disabili, minori, famiglie, immigrazione, contrasto alla violenza di genere
- Elementi di legislazione nazionale e della Regione Veneto in materia di contrasto alla povertà ed esclusione Sociale
- Linee Guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale

previsti dal decreto-legge n. 4 del 2019 relativo al Reddito di Cittadinanza.

- Elementi di diritto civile con particolare riferimento al diritto di famiglia
- Elementi di diritto amministrativo riferiti al procedimento amministrativo, ai provvedimenti ed i contratti nella pubblica amministrazione
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy

La prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

La seconda prova scritta consisterà nella simulazione di un progetto su casistiche attinenti all'area sociale.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

8. DIARIO PROVE D'ESAME

Nel caso in cui non si effettui la preselezione, in data **11/09/2020** verranno comunicati la data in cui sarà pubblicato all'Albo Pretorio nonché nel sito internet www.comune.venezia.it il provvedimento relativo all'ammissione dei candidati alle prove scritte nonché ulteriori informazioni sul proseguo della procedura selettiva.

La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nelle prove scritte e della valutazione dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

9. GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO

La stipula del contratto di formazione e lavoro sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria della selezione in oggetto e l'assegnazione ai Servizi verrà effettuata sulla base delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione.

Detti contratti di formazione e lavoro saranno disposti compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e delle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

I candidati saranno tenuti a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, alla data di sottoscrizione del contratto di formazione lavoro.

I candidati dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto di formazione lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

11. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Il rapporto di lavoro avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.

Durante tale periodo è previsto un periodo obbligatorio di formazione come previsto dal progetto formativo approvato da Veneto Lavoro con determinazione n. 91 del 23 giugno 2020. Le ore di formazione saranno destinate alla formazione di base e riguarderanno le materie attinenti alla specifica professionalità.

Il contratto di formazione e lavoro si risolve automaticamente alla scadenza prefissata e non può essere prorogato o rinnovato. Ai soli fini del completamento della formazione prevista il Contratto di formazione e lavoro può essere prorogato in presenza degli eventi elencati nell'art. 3 comma 14 del C.C.N.L. del 14.09.2000 Comparto Regioni ed autonomie locali e per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa.

Ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 3 comma 17 del C.C.N.L. del 14.9.2000 comparto Regioni ed autonomie locali il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato previa definizione della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.

Il rapporto di formazione lavoro potrà essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato per coloro che, a conclusione del periodo obbligatorio di formazione, abbiano conseguito una valutazione positiva. Avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

12.DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale p.e.c. risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)

- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università, autorità giudiziaria ecc.)

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luisa Lo Schiavo - Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale.

Per informazioni telefonare al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale 0412748790.

Il presente bando è reperibile presso l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale Centro Storico - S. Marco 4137 - 30124 Venezia, o l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale di Mestre - Via Spalti 28 o presso l'Ufficio Protocollo Generale delle Sedi Municipali: di Favaro - P.zza Pastrello n. 1, Lido Pellestrina - Via S. Gallo n. 32/a, Burano - San Martino Destro n. 179,

Zelarino – Via Zuccarelli n. 6, Chirignago – Via Miranese n. 454 o agli sportelli del Protocollo Generale delle sedi decentrate. È altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

Per LA DIRIGENTE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE

dott.ssa Maria Margherita Fabris

IL DIRIGENTE

RISORSE UMANE AFFARI ECONOMICI E PREVIDENZIALI

Dott. Angelo Patrizio *

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A

D.P.R. 9-5-1994 n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

5. Categorie riservatarie e preferenze [\(15\)](#).

.....omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra [\(18\)](#);
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra [\(19\)](#);
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato [\(20\)](#);
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma [\(21\)](#).
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età [\(22\)](#).

[\(15\)](#) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. [73](#), [D.L. 21 giugno 2013, n. 69](#).

[\(16\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(17\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(18\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(19) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(20) Numero così sostituito dall'[art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(21) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

(22) L'[art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127](#), come modificato dall'[art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191](#), ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.

